

Succede di tutto nella seduta del civico consesso. Il consigliere Santo Bagalà rassegna le dimissioni

Buferera in consiglio comunale

Guerrisi va giù pesante: «Un parente di un assessore assunto alla Iam»

di ALESSANDRO TRIPODI

GIOIA TAURO - Due i fatti rilevanti emersi dall'ultima riunione del Consiglio comunale di Gioia Tauro.

Il primo riguarda le dimissioni del consigliere comunale di "Insieme per Gioia", Santo Bagalà, così motivate: «per dare la possibilità ad altri candidati» ha scritto Bagalà in un comunicato - di fare esperienza in seno al Consiglio comunale».

L'altro concerne le accuse di nepotismo rivolte dal vicepresidente del civico consesso, Angelo Guerrisi, nei confronti di un componente della Giunta Bellofiore, di cui non è stato specificato il nominativo. Durante il suo intervento in assemblea, infatti, Guerrisi ha detto: «nei giorni scorsi alla Iam (la società che si occupa della depurazione delle acque a Gioia Tauro - n.d.c.) è stato assunto un parente di un assessore».

Dopo diverse insistenze da parte di alcuni consiglieri che hanno invitato Guerrisi a citare il nome del soggetto in questione, il vicepresidente ha continuato: «andate a guardare le assunzioni effettuate in questi giorni alla Iam e ve ne accorgete di chi sto parlando».

La discussione si è poi concentrata sull'unico ordine del giorno previsto: «Ratifica» Deliberazioni Giunta Comunale n° 223 del 25.10.2011, n° 234 del 22.11.2011 e n° 241 del 22.11.2011, relative a variazioni di bilancio dell'esercizio corrente anno». A tal proposito ha relazione l'assessore al Bilancio, Domenico Savastano, che ha elencato una serie di cifre riferite alle variazioni di bilancio in questione. Poi, Nicola Zagarella (Gioia città vivibile), unico componente della minoranza presente insieme al vicepres-



La riunione di ieri del consiglio comunale

dente del Consiglio, Angelo Guerrisi, ha chiamato in causa l'assessore alle Politiche Sociali, Salvatore Nardi, in merito alla destinazione di alcuni finanziamenti regionali pervenuti nelle casse del Comune.

«Diverse sono le iniziati-

ve già attuate - ha risposto Nardi - Per esempio il servizio di assistenza specialistica nelle scuole volto a offrire sostegno ai ragazzi portatori di handicap. Altri progetti ancora da realizzare sono l'attivazione del Pua (Punto unico di as-

sistenza) e la creazione di un centro di aggregazione per disabili. In passato - ha proseguito Salvatore Nardi - quando c'erano le dirigenze, sussisteva una situazione di stallo per ciò che riguardava i servizi sociali. Ora, invece, come amministrazione stiamo operando nella giusta direzione».

Anche il primo cittadino di Gioia Tauro, Renato Bellofiore, sollecitato dallo spunto del consigliere di maggioranza, Antonio Longobucco, che ha chiesto un'azione più incisiva per il rifacimento delle strade cittadine e per l'aumento del verde pubblico, ha rimarcato i meriti della sua attività.

«Il corpo dei Vigili Urbani della nostra città è funzionante - ha detto il sindaco Renato Bellofiore - e Gioia Tauro non è una città sporca. Ci stiamo, inoltre, impegnando per risolvere la questione della sanità e siamo uniti assieme all'opposizione per continuare su questa strada».

Approvata all'unanimità la delibera di ratifica delle variazioni di bilancio dell'esercizio 2011.

A Rosarno secondo appuntamento con "A nord di Tangeri" Uno spettacolo letterario-musicale

ROSARNO - Un altro grande successo il secondo appuntamento a Rosarno con il festival della cultura mediterranea battezzato "A nord di Tangeri" organizzato dai comuni di Gioia Tauro e Rosarno col contributo della Regione Calabria.

Mercoledì scorso nell'auditorium comunale della città di Rosarno è andato in scena lo spettacolo letterario-musicale denominato "Vivere per addizione e altri viaggi" creato dallo scrittore Carmine Abate e dal cantautore Nino Forestieri.

La serata è stata partecipatissima. La manifestazione alla quale era presente il

primo cittadino di Rosarno, Elisabetta Tripodi, con la sua giunta, è stata un crescendo di emozioni grazie ai ritmi tradizionali in vernacolo «che sembrerebbero volere esorcizzare, con il loro andamento incalzante e serrato, i sentimenti negativi che aleggiavano su questa terra, invece invitano la gente ad alzarsi per ricominciare a vivere e sperare» ha spiegato il cantautore Forestieri.

In ogni canzone di Forestieri è presente il mare, la montagna, il sole e il vento: i mille più volti della nostra cara Calabria.

k.g.

A Rosarno oggi il deputato Laratta (Pd)

Si allarga il fronte della solidarietà per i migranti

di KETY GALATI

ROSARNO - Non si può rimanere indifferenti all'emergenza umanitaria degli immigrati a Rosarno. Per questa ragione si è creata una rete solidale che sta provvedendo alla distribuzione di vestiario, viveri e quant'altro, con lo scopo di dare sollievo alle sofferenze dei fratelli africani, divisi tra il campo di accoglienza containers di contrada Testa dell'Acqua e l'ex Pomona, una vecchia fabbrica di agrumi.

Tra le numerose iniziative solidali ieri pomeriggio alcuni dei membri dell'ordine provinciale dei consulenti del lavoro accompagnati dal loro presidente Paolo Chirico hanno fatto tappa a Palazzo San Giovanni per donare cento coperte. Oggi invece alcuni gruppi di volontari del territorio e gli studenti del liceo scientifico "Piria" si recheranno sia al campo di accoglienza che all'ex centro di raccolta di arance per portare agli extracomunitari ciò che sono riusciti a raccogliere grazie alla solidarietà dei cittadini pianigiani.

I ragazzi dell'istituto "Piria", inoltre hanno effettuato una raccolta di soldi, alla quale hanno contribuito anche le loro famiglie, che doneranno direttamente agli stranieri. Il 31 dicembre un'associazione pugliese invece sbarcherà a Rosarno per trascorrere il Capodanno con gli stranieri, successi-

vamente tornerà la Comunità di Sant'Egidio.

Per far visita agli immigrati, oggi arriverà a Rosarno il deputato del Pd, Franco Laratta. Quest'ultimo, nei giorni scorsi aveva presentato un'interrogazione urgente al governatore per sostenere il Comune rosarnese nell'immane sforzo di fare fronte all'emergenza immigrazione, e «per attivare tutti gli strumenti disponibili governativi».

Il deputato del Pd ha poi applaudito alle associazioni di Rosarno che hanno lanciato un appello per ottenere vestiario, coperte, alimentari e quant'altro possibile per i migranti del Comune di Rosarno, i quali, vivono in condizioni disumane. «La situazione è allucinante - ha sostenuto Laratta -, centinaia di persone ammassate per terra, senza un giaciglio, senza coperte, senza cibo, senza acqua, senza servizi igienici, senza lavoro, senza soldi, senza la possibilità di poter sperare in momenti migliori. Una desolazione e mortificazione per degli esseri umani e maggiormente per chi dovrebbe garantire delle condizioni civili e nulla ha fatto per evitare tale situazione di pesante degrado».

Infine, Laratta ha sferzato un colpo alla Regione Calabria che «avrebbe dovuto garantire le risorse finanziarie promesse al momento della rivolta dello scorso anno. Ma il momento si è visto ben poco».

Le domande all'esame della Regione Galatro presenta due progetti Pisl per la qualità della vita

di SIMONA GERACE

GALATRO - Sono stati presentati, e attendono di essere esaminati i due progetti Pisl (Piano integrato di sviluppo locale) realizzati all'interno dell'ambito 14 dal Comune di Galatro.

Due progetti che hanno messo il territorio "in movimento" attraverso la creazione di un'associazione tra enti locali partner privati. I 2 progetti denominati, "Sistema Produttivo Locale" e "Qualità della Vita", hanno come obiettivo la messa in rete del sistema territoriale. Il primo progetto si attua attraverso l'agroindustria, le filiere dell'olio, gli agrumi e i loro derivati, la forestazione, il legno e la bioedilizia e l'artigianato artistico e di qualità. Il progetto prevede anche un insieme di centri commerciali naturali con l'obiettivo di rivitalizzare due settori in forte crisi riqualificando, al contempo, i centri storici.

Il miglioramento della "Qualità della Vita", invece, sarà perseguito in una logica di rete che metterà in sinergia immobili pubblici e privati, de-



Il sindaco Carmelo Panetta

gradati e dismessi, l'obiettivo di una riqualificazione per la realizzazione di centri di aggregazione integrati, polo sportivo e una rete culturale mediante la creazione di una filiera di laboratori, tra cui un Urban Lab, laboratorio di architettura ed urbanistica.

«I sindaci non si sono fatti sfuggire l'occasione che la Regione Calabria ha offerto al territorio - ha affermato il sindaco Carmelo Panetta - Ora si attende di raccogliere i frutti».

L'amministrazione di Polistena presenta lo strumento urbanistico

Piano strutturale comunale

Una strategia per avviare una fase di rilancio del territorio

di PIERO CATALANO

POLISTENA - È stato presentato alla città il Piano strutturale comunale, lo strumento del futuro, voluto dall'Amministrazione comunale di Polistena e redatto dall'Ufficio del Piano - Urban Center diretto da Michele Ferrazzo. Nel Salone delle Feste del Municipio, affollato da molti addetti ai lavori e anche da semplici cittadini, alcuni sono intervenuti nel corso della presentazione, i responsabili del progetto hanno illustrato in modo dettagliato "l'operazione Psc" che sarà attivata entro il 2012.

Il Psc è uno dei percorsi che tocca molto da vicino il cittadino e rappresenta lo strumento con il quale si decide il futuro della città e del suo territorio. Il Piano in parole povere è anche una "rivisitazione" del "vecchio" Piano regolatore generale approvato oltre dieci anni fa, obbligato dalla Legge Urbanistica della Calabria che ha introdotto nuovi principi, nuovi obiettivi e nuove procedure di redazione.

«Un rilancio decisamente importante per il territorio - ha sottolineato in apertura dei lavori Francesco Mammola, consigliere comunale incaricato del progetto - con i cittadini sarà un percorso di confronto reale, aperto e costruttivo». Il Piano strutturale è lo strumento che definisce le strategie di sviluppo del territorio comunale in riferimento a quello circostante (componente strate-



Ferrazzo illustra il Piano tra Buffon, Tripodi e Mammola

gica), indirizza e orienta l'assetto del territorio (carattere strutturale). Esso infatti individua, in linea generale, le aree per la realizzazione di attrezzature ed infrastrutture pubbliche di maggiore rilevanza, le aree destinate ad impianti produttivi, le aree destinate a funzioni insediative, individuali e residenziali e naturali e antropiche e gli ambiti a valenza paesaggistica e ambientale e classifica il territorio in aree urbanizzate, urbanizzabili e agricole forestale. «Abbiamo fatto passi da gigante - ha affermato il sindaco Michele Tripodi - vogliamo che questo Piano sia uno strumento dei cittadini e che da parte di tutti ci sia

uno spirito costruttivo».

Per avvicinare i cittadini al Psc e arricchirlo di contenuti sia in termini di conoscenza che di scelte strategiche, l'Amministrazione comunale ha infatti organizzato e già avviato dei percorsi di partecipazione, informazione e confronto, aperti a tutti, che si protrarranno fino all'approvazione del Piano e anche dopo la sua attuazione. «I principi ispiratori - ha affermato Michele Ferrazzo - sostenibilità, sussidiarietà e autonomia locale, partecipazione e pari opportunità ci rendono protagonisti del nostro futuro». L'architetto Ferrazzo, capo ripartizione urbanistica del Comune responsabile del Piano - Urban Center, ha presentato in fine la sua "squadra" composta da Luigi Borgese, (spertore unico per l'edilizia); Giuseppe Avati, (Sit e informatizzazione); Maria Grazia Buffon, (supporto attività e coordinamento, analisi e pianificazione); Angelo Chiaro, Domenico Cuzzola, Giuseppe Mandaglio, Luigi Carbone, Michele Mandaglio, (analisi, pianificazione e valutazione ambientale, reti e mobilità, componente geologica e geomorfologica); Rosetta Bellamena, segretaria Ufficio del Piano.